

CANOTTAGGIO: SUI CIRCOLI

SCHENONE FOCE

Propaganda a vasto raggio

«Svolgiamo una propaganda a vasto raggio — ha detto Stefano Colombino — nelle scuole del quartiere Foce e in altre zone della città: Sampierdarena, S. Fruttuoso, Principe. Cerchiamo di avvicinare al canottaggio soprattutto i giovanissimi. Quest'anno abbiamo indetto una leva per i nati negli anni 1962-63-64 e possiamo ritenerci soddisfatti, perché sono venuti a praticare l'attività remiera ragazzi abitanti in via Bologna, in via Foenza, in via Ventotene, via Donghi, cioè zone lontane dalla sede della nostra città. Il nostro scopo principa-

le è stato — sin dall'inizio dell'attività — sempre rivolto ai giovani. I nostri migliori vogatori sono stati da Morando a Mario Colombino, a Cucubita a Mangini, a Casella, a Rum tutti curati all'età di 15 e ci hanno dato grosse soddisfazioni. Infatti deteniamo sin dal 1971 il titolo provinciale juniores degli scafi speciali. L'anno scorso con questa specialità vinsero i vogatori Mangini, Casella, Cucubita e Rum e quest'anno a cogliere per l'ennesima volta l'alloro sono stati Mangini, Casella, Cucubita (cioè gli stessi del 1976) e Concaro. L'anno

scorso a Ranco nei campionati assoluti nazionali il nostro «due di punta juniores» composto da Mario Colombino e Giovanni Morando si piazzò al primo posto in batteria e al quarto nella finale. Per gli «assoluti» del prossimo settembre a La Spezia saremo presenti col «4 di punta juniores» che perfezionerà la preparazione ogni giorno per stabilire un tempo competitivo».

Stefano Colombino è vogatore, consigliere, animatore instancabile della Schenone e del comitato provinciale della FICSF-ENAL.

«La Schenone — ha continuato Colombino — è un club pescatori dilettanti ed ha permesso alcuni anni fa la nascita della sezione di canottaggio a sedile fisso perché all'art. 2 dello statuto sociale fra gli altri scopi è suggerita anche un'attività culturale e ricreativa. Finora non abbiamo fatto rimpiangere i dirigenti, perché abbiamo sempre cercato, con l'impegno continuo, di conquistare successi per i nostri colori sociali. Vale la pena ricordare anche la vittoria finale nel campionato provinciale del 1975 conquistata negli scafi speciali seniores da Mario Colombino, Donati T., Donati G. e Solari che assieme al titolo provinciale juniores negli scafi speciali e al successo del trofeo biennale messo in palio dalla Soc. Muledo 1930 e al trofeo Baglietto a Varazze misero in netta evidenza la nostra società».

Ecco i quadri dirigenziali della Schenone: presidente: Carlo Bergonzoli; vice: Carlo Agosti; cassiere: Mario Calligari; segretario: Renato Casale; vice segretario: Dario Valle; economo: Luigi Mazzucco; segretario sportivo: Carlo Agosti; direttore tecnico: Andrea Dagnino e allenatore: Attilio Torre; consiglieri: Stefano Colombino, Italo Zino, Giuseppe Casareto, Domenico Bruzzi, Danilo Stradi, Mario Pitto, Silvano Villa, Franco Schillaci, Enrico Montegrossi, Attilio Biasci, Ilario Pirodda. Il presidente onorario è Riccardo Mannerini.

I vogatori che hanno partecipato ai campionati provinciali 1977 sono i seguenti: Stefano Reggio, Fausto Turrena, Massimo Valle, Paolo Barabino, Maurizio Morando, Roberto Cucubita, Sergio Rum, Daniele Santoni, Stefano Colombino, Davide De Lorenzo, Mauro Callisti, Franco Bigatti, Alessandro Gamberoni, Stefano Ponzo, Luciano Mangini, Lorenzo Casella Paolo Maggi, Giovanni Morando, Guido Solari, Franco Concaro, Bruno Flamigni, Massimo Agosti, Roberto Moreschi, Attilio Torre, Franco Paganelli, Bruno Tanningher.

L.N.I. QUINTO Festa onnipresente

La sezione della L.N.I. Quinto è stata affidata sin dalla sua istituzione al tecnico Giovanni Festa, onnipresente in ogni manifestazione e puntuale con i suoi comunicati stampa. Faggioni e Alfredo Vaccari sono i due suoi più stretti collaboratori. La società è presieduta da Carlo Cremonesi.

Nel 1967 e nel 1968 i canottieri di Quinto si fregiarono dei titoli di campioni provinciali con gli scafi speciali juniores. Quest'anno la L.N.I.

Quinto ha partecipato a due spareggi per l'assegnazione di due titoli provinciali. Nello spareggio di Bogliasco i vogatori di Quinto sono stati superati in un acceso ed entusiasmante duello dai rivali della Schenone Foce che si sono così aggiudicati il titolo del «4 di coppia» juniores. In settembre la L.N.I. Quinto sarà in lizza con la «Schenone» Foce e col Muledo per la conquista del titolo provinciale del «4 di punta» juniores.

ESPERIA Tanta passione

Una pattuglia di 15 vogatori animati da tanta passione tiene accesa la «fiaccola» del canottaggio all'Esperia. In crisi dal 1963, la società non è scomparsa. Ha conosciuto giorni di gloria dal 1953 al 1962 soprattutto per merito dei tre fratelli Ruta (il capovoga era soprannominato «Cetta») e poi è entrata in un periodo di lunga crisi. Tenacia e passione sono le doti dei dirigenti che si sono avvicinati alla guida dell'Esperia e meritano per tale ragione una lode incondizionata.

Quest'anno l'equipaggio del rione Sampierdarena si è classificato al quarto posto della finale del Palio di S. Pietro alla Foce ed i rematori sono ragazzi dell'Esperia, giovanissimi, inesperti, ma volenterosi al massimo, i canottieri di Sampierdarena sommarono, escluso il mozzo per l'arrampicata, 86 anni in tutto e precisamente: due di 16 anni,

uno di 17, uno di 18 ed uno di 19 anni. Per il prossimo anno a preparare atleticamente i vogatori ci sarà Amerigo Olmi, il mozzo per l'arrampicata del Palio di S. Pietro; allenatore sarà ancora Ivano Ricci.

«Per il prossimo anno — ha detto Ricci — c'è la speranza di poter preparare atleticamente i vogatori in una palestra scolastica. Abbiamo già chiesto il permesso al Comune e ci è stata data assicurazione che saremo accontentati. Per ora abbiamo tre imbarcazioni (le lariane) e un'altra ne compreremo per il 1978. Ci auguriamo di ottenere qualche successo».

Dirigenti: Presidente: Roberto Zanatta; vice: Aldo De Mattei; vice presidente onorario: Franco Ottazzi; segretario: Piero Malvestiti; economo: Otello Leveratto; addetti attività sportiva: Carlo Ottazzi, Cesare Reborà e Armando Vara.

SE

Qu
sempr
ta non
mier
clo i
lenat
tore
sono
spos
dero
Pr
ra r
Mult
per
-Bis
form
Gorz
no c
cess
pagg
nò d
versi
Scot
vinsi
Pall
ce c
vecc
Odor
ga e
«due

12

Il
Soc.
Carli
cano
pre
livell
vinci
pre
gros
sider
re è
prod
schia
ques
vent
Il
ques
è il
quis
vani

At
La S
ri pi
Pietz
Vern
nel
vice
e re
gio,
tissu
tenti
«E
han
mi j
speri
qual
spez